

VR 281

Villa Guastaverza, Benciolini

Comune: Oppeano

Frazione: Villafontana

Strada provinciale Legnaghese

Irrv 00000960

Ctr 145 SO



358

plesso è stato recentemente restaurato e la villa padronale presenta una facciata sobria con finestre a grosse cornici in tufo. Nel salone interno, ampio e situato nell'unico piano, vi è un grande camino in pietra con mensole a zampa di leone mentre un altro camino si trova in una stanza laterale. Un tempo, davanti alla villa, vi era un parco di modeste dimensioni ma ricco di vegetazione oggi quasi del tutto scomparsa. Il complesso edilizio disponeva, pure, della ghiacciaia che garantiva il ghiaccio tutto l'anno. Da ricordare come la villa fosse stata alloggio di alcuni ufficiali delle truppe napoleoniche a seguito del grande condottiero, durante la campagna in Italia nel 1796.

Scorcio della villa (Archivio IRVV)

L'immobile sembra essere stato eretto nella prima metà del Settecento e tra i primi proprietari vi è la famiglia Guastaverza. Infatti, in un disegno eseguito nel 1709, l'area ricompresa attorno alla villa era completamente priva di edifici e apparteneva al «Medico di Villafontana». Invece, da un disegno di poco successivo si parla già di una casa con il tetto di paglia e quindi di modeste dimensioni e di poco valore. La situazione cambia radicalmente con l'arrivo della famiglia Guastaverza che, in un documento del 1745, possiede, proprio a Villafontana, una casa «da Patron e da Lavorente» con stalle e fienile. L'intera corte rimase della famiglia anche nel secolo successi-

vo e, nel 1849, viene trasformata in casa di villeggiatura.

Una doppia scalinata permette di accedere al piano nobile della villa mentre un arco compreso tra le due scale dà accesso al piano terra. Così si presenta oggi villa Guastaverza, Benciolini a Villafontana di Oppeano. Attualmente, pur conservando la struttura sette-ottocentesca, la dimora denota molte trasformazioni nel corso dei secoli.

Oltre a un recinto che delimita la casa padronale, all'interno della cinta muraria si trovano il pollaio a due piani, due rustici riservati a deposito attrezzi e per altre necessità, e la casa padronale. L'intero com-

